

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore Universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240

IL RETTORE

- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168 e, in particolare, l'art. 6 in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;
- VISTO** il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- VISTO** il Reg. UE 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali) e successive modifiche;
- VISTA** la Legge 15 aprile 2004, n. 106 concernente le norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale e destinati all'uso pubblico;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni, recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 18, comma 1;
- VISTA** la Legge 12 novembre 2011, n. 183 e, in particolare, l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 con cui è stato emanato il "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTO** il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246 e successive modificazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 relativo al "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il D.M. 30 ottobre 2015, n. 885 recante la "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali" di cui all'art. 15 della citata Legge 240/2010;
- VISTO** il D.M. 1 settembre 2016, n. 662 che disciplina le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 240/2010;

gm

- VISTO** lo Statuto di Autonomia della Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, pubblicato sulla G.U. n. 59 in data 12 marzo 1998 e successive modificazioni;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 11738 in data 18 settembre 2001 e successive modificazioni;
- VISTO** il Codice Etico dell'Università IULM emanato con Decreto Rettorale n. 14661 in data 22 aprile 2008 e successive modificazioni;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata, di trasferimento e di mobilità interna dei professori di prima fascia, di seconda fascia e dei ricercatori a tempo indeterminato emanato con Decreto Rettorale n. 16044 in data 14 dicembre 2011 e successive modificazioni;
- VISTA** la deliberazione adottata dal Senato Accademico nella seduta del 17 luglio 2019;
- VISTA** la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 luglio 2019

D E C R E T A

Art. 1 - Indizione

È indetta procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 come di seguito indicato:

FACOLTÀ DI INTERPRETARIATO, TRADUZIONE E STUDI LINGUISTICI E CULTURALI

Settore Concorsuale 14/B1 – Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche
Settore Scientifico Disciplinare SPS/02 – Storia delle dottrine politiche

Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere:

Il candidato dovrà dimostrare di aver svolto attività scientifica e didattico-formativa avente ad oggetto l'analisi critica di tutte quelle manifestazioni del pensiero umano che esprimono riflessioni di carattere teorico e pratico-propositivo in ordine a fenomeni della vita sociale e del potere politico con particolare riferimento agli aspetti economici e finanziari. Sarà altresì richiesta capacità scientifica e di ricerca relativamente alle istituzioni economiche, soprattutto di mercato, nonché gli aspetti della comunicazione.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: 12

Regime di impegno: tempo definito

Conoscenza della lingua inglese.

I diritti e i doveri dei docenti sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

È applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che regolano la materia.

Art. 2 - Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura

Alla procedura di selezione possono partecipare:

- studiosi che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, oppure per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- studiosi che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione, limitatamente alla durata della stessa;
- professori di seconda fascia già in servizio presso altri atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Non possono partecipare alla procedura di selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con un professore appartenente all'Ateneo ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

È richiesta, per i candidati stranieri, la conoscenza almeno strumentale della lingua italiana

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura e dovranno inoltre permanere durante tutto lo svolgimento della procedura stessa. Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione, dovrà essere tempestivamente comunicata. L'ammissione alla procedura di selezione è effettuata con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti.

Art. 3 - Trasparenza

In applicazione degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 saranno pubblicati sul Portale dell'Ateneo il presente bando di concorso, la composizione della Commissione giudicatrice, i criteri stabiliti dalla stessa, i verbali redatti dalla Commissione, l'elenco dei candidati, e l'esito della procedura di selezione.

Art. 4 – Modalità e termine per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione di cui al presente bando, redatta in carta libera secondo il modello (Allegato A o B), indirizzata al Rettore della Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, Ufficio Affari Istituzionali, Via Carlo Bo, 1 – 20143 Milano, deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni naturali e consecutivi che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo o di chiusura dell'Ateneo, la scadenza verrà posticipata al primo giorno feriale utile.

La domanda dovrà essere inoltrata utilizzando una delle seguenti modalità:

a. mediante PEC

Con invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

affari.istituzionali@iulm.legalmail.it

L'invio dovrà essere effettuato solo da altro indirizzo PEC personale del candidato.

L'email di trasmissione dovrà riportare in oggetto: *Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di professore di seconda fascia – Settore Concorsuale - Settore Scientifico Disciplinare*

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione, formulata secondo lo schema di cui all'Allegato A o B, dovrà essere firmata dal candidato e scansionata in formato PDF, con i relativi documenti.

La domanda e tutti gli allegati, comprese le pubblicazioni, unitamente al documento di identità e codice fiscale devono essere inviati in un'unica cartella compressa (.zip e.rar).

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione degli allegati che abbiano una dimensione pari o superiore a 30 megabyte.

Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite dovrà trasmettere con una prima email la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive email da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.2.2005 n. 68, la validità della trasmissione della domanda tramite posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica al momento dell'invio.

b. mediante consegna a mano o tramite corriere o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento

La domanda di ammissione, debitamente firmata, può essere consegnata a mano (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30) o tramite raccomandata con avviso di ricevimento o corriere all'Ufficio Affari Istituzionali, Via Carlo Bo, 1 – 20143 Milano.

A tal fine farà fede il protocollo di arrivo per i plichi consegnati a mano, il timbro a data dell'Ufficio postale accettante nel caso di invio a mezzo raccomandata e il timbro di accettazione da parte della ditta incaricata nel caso di invio tramite corriere.

Sulla busta contenente la domanda e i relativi allegati devono essere riportati i seguenti dati:

- cognome, nome e indirizzo del candidato;
- procedura di *selezione per la copertura di n. 1 posto di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, – Settore Concorsuale* - *Settore Scientifico Disciplinare*
- Facoltà.

Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura di selezione saranno inviate al domicilio eletto ai fini della procedura concorsuale a mezzo di raccomandata A.R. o, per ragioni di necessità e urgenza, a mezzo di telegramma.

Nella domanda il candidato deve chiaramente indicare:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. codice fiscale;
4. luogo di residenza;
5. cittadinanza;
6. se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del Comune ovvero i motivi dell'eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; se cittadino non italiano, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza;
7. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali provvedimenti penali pendenti a suo carico;

8. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
9. di essere in possesso dei requisiti soggettivi per la partecipazione alla procedura, come indicato nel modulo di domanda (Allegato A o B) del presente bando;
10. la procedura di selezione cui si intende partecipare (precisare la Facoltà, il Settore Concorsuale e il Settore Scientifico Disciplinare);
11. il domicilio che il candidato elegge ai fini della partecipazione alla procedura di selezione. Si consiglia a questo fine di indicare anche un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica (ogni eventuale variazione deve essere comunicata tempestivamente a questo Ateneo);
12. di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con un professore appartenente ai ruoli dell'Ateneo ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

I candidati sono tenuti a versare, pena l'esclusione, un contributo pari a € 25,00 sul conto corrente bancario BANCA POPOLARE DI SONDRIO – Via Santa Maria Fulcorina n. 1 – 20123 Milano – c/c 000022000X14 – IBAN: IT12M0569601600000022000X14 – SWIFT CODE: POSOIT22 per i versamenti dall'estero – intestato a Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM – Via Carlo Bo n. 1 – 20143 Milano indicando obbligatoriamente la causale: “contributo per selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore Universitario di ruolo di seconda fascia Settore Concorsuale Settore Scientifico Disciplinare Facoltà”

La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

- fotocopia della carta di identità e del codice fiscale;
- curriculum vitae, datato e firmato secondo lo schema Allegato E. Il curriculum vale come autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 relativamente al possesso dei titoli in esso riportati;
- per i candidati che non inviano la domanda tramite PEC dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 relativamente all'invio del curriculum in formato digitale (Allegato C);
- elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni presentate con le modalità di cui al successivo art. 7, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento;
- pubblicazioni in formato digitale, secondo quanto previsto dal successivo art. 7;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato D) attestante la conformità all'originale delle pubblicazioni;
- copia della ricevuta del versamento di € 25,00.

Tutti i titoli che il candidato intende presentare devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e devono essere autocertificati **esclusivamente sul curriculum** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 5 – Domanda di ammissione dei candidati stranieri

Per i cittadini stranieri, oltre a quanto riportato nel precedente articolo, è necessario inoltre dichiarare:

1. di godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza, ovvero i motivi della mancanza di tale requisito;
2. di avere una conoscenza almeno strumentale della lingua italiana.

I titoli che i **cittadini dell'Unione Europea** intendono presentare possono essere autocertificati sul *curriculum vitae* nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (Allegato D).

I **cittadini extracomunitari residenti in Italia** secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di cui all'Allegato D qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti, concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I **cittadini extracomunitari non residenti in Italia** devono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 6 – Invio curriculum vitae in formato elettronico

I candidati, ad eccezione di coloro che abbiano inviato la domanda mediante PEC, negli stessi termini di presentazione della domanda, hanno l'obbligo di scansionare ed inviare all'indirizzo di posta elettronica reclutamento.docenti@iulm.it copia datata e firmata del *curriculum vitae* allegato alla domanda in formato pdf, con l'indicazione del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare cui la procedura di selezione si riferisce.

Art. 7 – Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono presentare devono essere numerate in ordine progressivo, corrispondente al relativo elenco datato e firmato e vanno presentate **esclusivamente in formato digitale (formato PDF)**, come allegati alla domanda inviata tramite PEC oppure, nel caso la consegna della domanda avvenga a mano o tramite corriere o a mezzo di raccomandata con

avviso di ricevimento, trascritte su CD-ROM o supporto USB inserito nella busta di trasmissione della domanda.

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal bando, la Commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni prodotto dal candidato, fino al raggiungimento del limite previsto dal presente bando.

Sono valutabili ai fini della presente procedura esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché monografie, saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale. Non sono valutabili le note interne e i rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Per le pubblicazioni edite in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e del relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN, ISSN, DOI o altro equivalente.

Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato dovrà allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo.

La Commissione giudicatrice avrà accesso alle pubblicazioni inviate in formato digitale ai soli fini concorsuali, tenendo conto della normativa vigente in materia di attività editoriale e diritto d'autore.

Art. 8 – Rinuncia alla partecipazione alla procedura di selezione

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla procedura di selezione per la quale hanno presentato domanda di ammissione potranno inviare all'Ufficio Affari Istituzionali all'indirizzo email reclutamento.docenti@iulm.it la dichiarazione di rinuncia corredata da una fotocopia del documento di riconoscimento.

Art. 9 – Esclusione dalla procedura di selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di selezione.

L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando è disposta con decreto motivato del Rettore.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura di selezione, il Rettore dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura stessa, sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati da cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione alla procedura o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 10 – Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione, nominata con Decreto Rettorale, sentito il Senato Accademico, è composta da tre professori di prima fascia di cui uno interno all'Ateneo individuato tra i professori di prima fascia del medesimo settore concorsuale o del relativo macrosettore e due esterni all'Ateneo, in servizio presso università italiane, appartenenti al settore concorsuale oggetto del bando.

I componenti esterni, salvo casi di assoluta impossibilità, devono appartenere ad Atenei diversi tra loro.

Ove non siano presenti in Ateneo docenti appartenenti al settore concorsuale o al relativo macrosettore oggetto del bando, per la costituzione della Commissione si potrà fare riferimento a docenti di altri Atenei sempre appartenenti allo stesso settore concorsuale.

Della Commissione non possono far parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010.

La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

Art. 11 – Ricusazione della Commissione

Eventuali istanze di ricusazione da parte di candidati di uno o più componenti la Commissione giudicatrice, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, possono essere presentate nel termine di 7 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del Decreto rettorale di nomina della Commissione sul Portale dell'Ateneo.

Qualora la causa di ricusazione sopravvenga dopo il predetto termine, purché prima della data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Art. 12 - Adempimenti della Commissione

La Commissione, ad esclusione dei casi per i quali è prevista la presenza dei candidati, può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, anche per le riunioni successive alla prima, che prevedano comunque la presenza contemporanea e continua di tutti i componenti, mediante collegamenti in audio/video conferenza.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri da utilizzare nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, dei *curricula* e dell'attività didattica dei candidati, attenendosi a quanto specificato nel bando tenuto conto:

- a. della coerenza del curriculum con le peculiarità scientifico-didattiche dell'Ateneo;
- b. dell'originalità, del rilievo e del rigore metodologico della produzione scientifica in ambito nazionale e internazionale;
- c. della congruità dell'attività del candidato con il settore concorsuale e con le funzioni indicate nel bando;
- d. dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione;
- e. della rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e della loro diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale;
- f. della coerenza tra produzione scientifica e il campo di ricerca.

I criteri sono resi pubblici sul Portale dell'Ateneo almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione esaminatrice.

Decorso il termine di cui al comma precedente, la Commissione si riconvoca per prendere visione dei candidati e, verificata la sussistenza dei requisiti da parte di ciascuno, stabilire la data della loro convocazione. In tale occasione la Commissione può decidere l'espletamento di una prova didattica pubblica.

Nella seduta successiva la Commissione procede alla valutazione scientifico-didattica dei candidati mediante esame delle pubblicazioni scientifiche, dei *curricula*, dell'attività didattica e dei titoli presentati.

Successivamente la Commissione procede, per i candidati stranieri, all'accertamento della conoscenza almeno strumentale della lingua italiana e, ove richiesto, all'espletamento della prova didattica e/o all'accertamento della conoscenza della lingua straniera per tutti i candidati ammessi alla procedura.

A tal fine gli stessi saranno convocati a mezzo di raccomandata A.R. o, in casi di necessità e urgenza, a mezzo di telegramma.

Al termine dei lavori la Commissione formula un motivato giudizio analitico per ciascun candidato e un giudizio comparativo collegiale, e, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti,

individua il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste motivandone la scelta.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro novanta giorni dal decreto rettorale di nomina.

Art. 13 - Accertamento della regolarità formale degli atti

Gli atti sono approvati con Decreto del Rettore entro dieci giorni dalla consegna agli uffici e sono resi pubblici in via telematica ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione assegnandole un termine per provvedere alla loro regolarizzazione.

Art. 14 - Provvedimento di chiamata del candidato selezionato

Entro due mesi dal decreto di approvazione degli atti il Consiglio di Facoltà può:

- a) procedere, a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia, e dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata di professori di seconda fascia, alla proposta di chiamata del candidato selezionato deliberando altresì la data della decorrenza dell'inquadramento;
- b) deliberare di non procedere alla chiamata.

La chiamata è disposta con Decreto del Rettore entro 20 giorni dalla deliberazione del Consiglio di Facoltà.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali) si forniscono di seguito le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali conferiti.

Il titolare del trattamento è la Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, sita in Milano, via Carlo Bo, 1, nella persona del suo rappresentante legale *pro-tempore*.

L'Ateneo ha provveduto a nominare, ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO- Data Protection Officer), reperibile al seguente indirizzo email: dpo.iulm@dpoprofessionalservice.it

I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle *condizioni di liceità ex art. 6 lett. b), c), e)* del Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura comparativa e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione;
- gestione della procedura comparativa.

Il conferimento di tali dati è pertanto necessario, l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione della procedura concorsuale.

In situazioni specifiche potranno essere raccolte e trattate, su istanza dell'interessato e ai fini della procedura comparativa, particolari categorie di dati inerenti:

- dati giudiziari
- stato di salute

Tali dati sono conferiti volontariamente ed esclusivamente per consentire all'Ateneo l'esercizio delle sue funzioni pubbliche nel tutelare gli interessi del candidato o nell'erogazione dei servizi che lo stesso richiede ai fini della procedura comparativa. Per tale motivo, ai sensi dell'art. 9, par. 2 del GDPR non viene richiesto il consenso al trattamento.

I dati di natura personale forniti saranno comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato chiamato.

In particolare potranno essere comunicati a:

- membri delle Commissioni esaminatrici;
- MIUR, nell'ambito delle comunicazioni obbligatorie previste per il personale docente e ricercatore che risulti vincitore;
- amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. 445/2000;
- autorità giudiziarie, su loro richiesta.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avviene presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati in qualità di Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

I dati trattati non saranno in alcun modo trasferiti all'estero all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti a ciò appositamente incaricati.

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (D.P.R. n. 445/2000, D. Lgs. n. 42/2004, D.P.C.M 3 dicembre 2013).

L'interessato potrà far valere i propri diritti, come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, del Regolamento UE 2016/679, rivolgendosi al Titolare o al servizio Data Protection Officer, scrivendo all'indirizzo privacy@iulm.it.

Sussiste in qualunque momento il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, fatta eccezione per quelli che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università, la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 18 del Reg. UE 2016/679, così come il diritto di opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei propri dati, nonché alla portabilità dei dati.

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, qualora si ritenga che il trattamento dei dati personali violi quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, ai sensi dell'art. 15 lettera f) e del art. 77 del succitato Reg. UE 2016/679, è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Nel caso di richiesta di portabilità del dato, il Titolare del trattamento fornirà in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, da dispositivo automatico, i dati personali conferiti, fatto salvo i commi 3 e 4 dell'art. 20 del Reg. UE 2016/679.

Art. 16 – Responsabilità del procedimento e pubblicità del bando

Responsabile del procedimento della procedura di selezione oggetto del presente bando è la Dott.ssa Giuseppina MASTRO - Responsabile dell'Ufficio Affari Istituzionali. Il presente decreto è pubblicato per via telematica sul Portale dell'Ateneo all'indirizzo www.iulm.it e reso pubblico sul sito MIUR all'indirizzo <http://bandi.miur.it> e sul sito dell'Unione europea <http://ec.europa.eu/euraxess/>

Art. 17 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa attualmente vigente in materia.

IL RETTORE
Prof. Gian Battista Canova



Milano, 1 OTT. 2019

Reg.to al n. 18695